Una volta alle Mostre enologiche si scartavano molti vini, ora non se ne scarta nemmeno uno. Ciò fa onore all'enologia piemontese ed italiana. Si augura che il Circolo Enofilo acquisti sempre importanza. Raccomanda agli enologi italiani di mandare fuori merce eguale ai campioni. Ringrazia la Stampa per l'appoggio dato alla Mostra. Augura ai viticoltori buoni raccolti. Elogia l'avv. G. L. Armandi, segretario generale, e gli ispettori della Fiera Gandola e Genovesio.

L'avv. Rho ringrazia la Giuria e gli ingegneri che cessero senza compenso alcuno i padiglioni. Ringrazia gli espositori Burlotto, Gay e Ramella, che guadagnarono la medaglia d'oro. Elogia il Circolo Enofilo ed il dottor Martinetti, relatore della Giuria.

Il prof. Zecchini rivolge parole gentili al commendatore Arcozzi-Masino, a cui fa un affettuoso brindisi.

Il prof. Jemina si associa di cuore ai brindisi fatti al presidente del Circolo Enofilo; saluta il presidente della Giuria, prof. Zecchini. Brinda agli espositori della Mostra enologica. Acclama il vino bianco Forte Santa Maria, dei fratelli Feyret, e leva al cielo dei vini italiani.

L'avv. Armandi fa un brindisi al principi di Casa Savoia che onorarono di loro presenza la Mostra enologica.

Parlarono ancora i signori Marchetti e Carlo T., dopo di che la lieta adunanza si sciolse.

Concorso per elettricisti marittimi. — È aperto un concorso per titoli ad un posto di elettricista di 2ª classe nella categoria degli specialisti inscritti della Regia Marina con l'annuo stipendio di L. 2000.

Le domande ed i documenti degli aspiranti al concorso dovranno pervenire alla Direzione delle torpediniere e materiale elettrico del 1° Dipartimento marittimo (Spezia) non più tardi del 1° marzo prossimo.

Le norme del concorso sono pubblicate in esteso nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 4 corr., N. 28.

Tentato suicidio di un garzone parrucchiere. — Verso le 14 di ieri una guardia municipale, di servizio in via Roma, venne avvertita che in una camera della casa N. 41 di detta via un uomo aveva tentato di por fine ai suoi giorni con un veleno. L'agente si recò subito sul posto e, salito fino al quinto piano, trovò, infatti, coricato nel proprio letto, un uomo che si agitava e gemeva in preda ad atroci dolori.

Per cura della guardia, e coll'aiuto volonteroso di alcuni vicini, il sofferente venne tosto trasportato al San Giovanni, i cui sanitari accertarono che egli si era avvelenato con una certa quantità di acido nitrico.

Il suo stato fu giudicato grave, ma però non disperato.

Egli è certo Ferrero Bartolomeo, d'anni 30, ammogliato, senza figli.

Circa alle cause che lo hanno spinto ad attentare alla sua vita non sono conosciute precisamente; però è da notarsi che già altre volte il Ferrero aveva tentato di uccidersi.

Iermattina egli disse alla moglie che non si sentiva bene, e però invece di recarsi al lavoro rimase a casa in letto. La moglie nulla ad avvertire della cosa il padrone, il quale, a quanto ci fu riferito, si mostrò dispiaciuto dell'assenza del Ferrero dal lavoro, avendo egli assolutamente bisogno di un garzone in bottega.

La moglie riferì al marito le osservazioni del suo principale, ed il Ferrero se ne sarebbe mostrato, a quanto ci fu detto, assai piccato.

Poco più tardi poi la moglie, che lavora in oggetti di vestiario militare, si assentò da casa per recarsi al quartiere dei bersaglieri a restituire dei lavori che aveva finito; e fu durante questa sua assenza che il Ferrero bevette l'acido nitrico che già teneva in casa in una piccola bottiglia.

Gli effetti del terribile corrosivo furono più forti della volontà che il Ferrero aveva di morire, sì che l'infelice al mio tosto a genere o a sanniare, richiamando così l'attenzione di una vicina di casa, la quale, saputo poi di che si trattava, avvertì tosto gli altri vicini e una guardia municipale.

Un duplice tentato suicidio. — Ieri sera, poco dopo le ore 18, certi M. Carlo, d'anni 28, e Ferrero Emilia nata Conti, d'anni 31 (che dicesi separata dal marito), entrambi operai cioccolattieri, lasciarono di porre fine ai loro giorni mediante l'asfissia col carbone nella camera stessa del M., in via Huviva, N. 8.

A tale effetto, i due infelici amanti avevano acceso un grosso braciere in mezzo alla camera e, dopo aver chiuso accuratamente tutte le finestre, si erano stesi a letto aspettando stoicamente la morte.

Fortunatamente i vicini sentirono l'esalazione del gas dell'acido carbonico: si inscpettirono di quanto in quella camera stava per accadere, e senza porre indugio forzarono l'uscio dalla camera del M., e visto di che si trattava, portarono all'aperta i due infelici, che in tal modo furono salvi quasi miracolosamente.

Sopraggiunto il dottor Ramella, del Municipio, prodigò ai disgraziati le più urgenti e premurose cure, sì da lasciarli poi estranei fuori d'ogni pericolo.

Dicesi che l'amore e dispiaceri fossero stati le cause di questo disperato proposito.

L'annegamento di un operaio. — Alle ore 11,30 di ieri mattina alcuni operai dell'Arsenale del costruzione in Borgo Dora rinvennero il cadavere di un uomo tenuto fermo da una inferriata del canale dei Molassi, che scorre nell'interno dell'Arsenale stesso.

Da alcune carte trovatesi sul cadavere pare debba essere certo Filippetto Domenico, d'anni 65, operaio, da Verolengo. Egli teneva in tasca la non piccola somma di L. 627 30 in danaro, compreso un napoleone d'oro ed una sterlina.

Da indagini praticate pare che questa morte si debba attribuire al fatto che il Filippetto sia caduto nel canale, mentre, ubbriaco, traballava per lo stretto viottolo che conduce al cantiere *Fortino*.

Dopo gli accertamenti di legge, dai quali risultò trattarsi di mera disgrazia pel sopradetto motivo, il cadavere venne trasportato alla camera mortuaria d'osservazione al Cimitero generale.

Un ingente furto in un ufficio di cambio. — L'altra notte gli uffici di banca e cambio della Ditta Puglisi e Negro in via San Tommaso, N. 3, angolo via Garibaldi, vennero visitati da ignoti ladri, i quali vi si sarebbero introdotti da un'entrata che dà in un cortile di via Garibaldi, N. 11.

Quest'entrata è chiusa da una pesante porta ferrata, la quale ha due robuste serrature, le cui chiavi sono assai grosse e pesanti.

I ladri abbiano potuto procurarsi il mezzo di fabbricare due chiavi false di quella misura è ancora un mistero.

Una volta penetrati negli uffici i ladri, scassinarono la cassa forte e vi rubarono tante cedole dello Stato nominative pel valore di lire 80,000, oltre ad altri valori per l'ammontare di L. 200 circa.

Il danno vero o reale si riduce quindi a quest'ultima somma; non certamente adeguata alle fatiche che i ladri dovettero sopportare per consumare l'audace furto.

Un'audace aggressione. — La notte fra il sabato e la domenica, il signor Eustacchio, ispettore della Società consumatori gas, mentre rincasava si incontrò in via Madama Cristina con un individuo abbastanza ben vestito, il quale, affrontandolo risolutamente, gli intimò di consegnargli la borsa. E accompagnò l'invito puntandogli contro una rivoltella.

Il signor Eustacchio però non si smarrì ed estratta rapidamente una rivoltella che teneva in tasca, rispose all'audace aggressore con un colpo d'arma.

L'individuo, impaurito, fuggì, inseguito dall'aggredito, il quale gli esplose dietro un altro colpo, ferendolo al braccio sinistro.

Il mattino dopo il ferito si recò a farsi medicare all'Ospedale Umberto I, i cui sanitari gli estrassero dal braccio il proiettile. Fu così che la Questura potè arrestare l'aggressore che fu riconosciuto per certo Bonello Carlo, di Paolo, di anni 19, manovale, abitante fuori della Barriera di Nizza.

Sfrenate quaresimali. — Nell'ultimo giorno di carnovale non si sono verificate tante aberrazioni quante se ne verificarono nel primo di quaresima.

Negri Giuseppe, d'anni 60, bottaio cassato, ubbriaco cadde in Galleria Umberto I, ferendosi al capo. Due vigili del genio lo accompagnarono al Municipio, dove fu medicato e quindi destinato alla camera di sicurezza.

— Nella stessa camera fu pure rinchiuso il bracciante Grosso Battista, d'anni 28, raccolto ubbriaco in via Mercanti.

— Consiglio Giuseppe, d'anni 21, panattiere, ubbriaco fradicio, fu raccolto in via dei Quartieri.

— Camerlano Giovanni, d'anni 31, panattiere anche egli e anch'egli ubbriaco, stava sconciamente sdraiato al suolo sulla piazza Castello. Una guardia municipale lo accompagnò in Questura ed ivi fu trattenuto.

— Carossa Carlo, d'anni 40, stalliere, fu da una guardia civica accompagnato alla Questura perchè, essendo ubbriaco, molestava i passanti e commetteva disordini sotto i portici di piazza Castello.

Brichetto di cronaca. — Ieri nella panatteria Cavallo Domenico, in via Monferrato, N. 1, si sviluppò un incendio proveniente dalla cappa del camino. Andarono distrutti tanti effetti di biancheria pel valore di L. 100.

— Raschis Alessandro, d'anni 39, carrettiere, fu ieri medicato al San Giovanni per alcune contusioni riportate al mattino del 15 sul ponte Trombetta per opera di sconosciuti. Guarirà in 15 giorni.

Chi fu smarrito? — Il signor Barravalle Alfredo rinvenne un portamonete contenente una piccola somma, gli il signor Sacerdote Umberto rinvenne una mantelletta. L'uno e l'altro consegnarono gli oggetti alle guardie municipali.

PICCOLA CRONACA

Ospedale Oftalmico di Torino. — Si avverte che domenica, 23 corr., alle ore 14, è convocata in Assemblea generale, nella sala delle congregazioni, gentilizio municipale, la Società Assistenza dell'Ospedale Oftalmico per procedere alla nomina dei suoi consiglieri della Direzione.

Il funerale di Cristoforo Negri.

La salma del barone Cristoforo Negri, ministro di Stato e senatore del regno, partirà da Firenze venerdì 21 e arriverà al mattino alla nostra stazione di Porta Nuova; il corteo muoverà da Porta Nuova alle 9. La salma sarà tumulata nella cappella gentilizia.

STATO CIVILE. — Torino, 19 febbraio 1896. NASCITE: 19, cioè: maschi 6, femmine 11.

MORTI: Tomatis Clementina, nata Aime, d'anni 44, di Vigone, stiratrice, via Lagrange, 16.

Benetto Gio. Battista, id. 68, di Beinasco, negoziante, via Palazzo di Città, 15.

Isoardi Giuseppe, id. 51, di Torino, negoziante, corso Regina Margherita, 136.

Gattiglia Domenico, id. 87, di Certenze, ex-negoz.

Rosso Maddalena, n. Guasti, id. 49, di Polirino, medista.

Charcan P. Antonio, d'anni 81, di Oulx, litografo.

Cresta Battista, id. 62, di Chiusa San Michele, bracciante.

De Rosa Cat. v. Commisetti, id. 66, di Spilimbergo, Chiantello Giambattista, id. 24, di Torino, fonditore.

Più 15 minori d'anni sei.

Totale complessivo 21, di cui a domicilio 14, negli ospedali 10. Non residenti in questo Comune, 0.

Spettacoli — Giovedì, 20 febbraio.

REGIO, o. 20,30 (Lettera B. sinpari) (Impresa Piccolelli-Rho): *Isolina*, opera; *La fata delle bambole*, ballo.

ROSSINI, o. 20,30 (Comp. comica Piemonte Casthert): *Marionet* comm.; *Chi manda e chi cala*, farsa.

GIANDUJA (già D'Azeglio) Marionette satiriche: o. 20,30: *Gli orsi di Ambo Alegi e di Macedil*, spettacolo militare; Una commedia; il nuovo ballo *Piccolin Firetone*.

SALONE ELDORADO (Galleria Nazionale), o. 20,30: *Il crepuscolo delle Idee*, opera, parodia modernesca.

La Rivista storica del Risorgimento Italiano

diretta da **Benimamino Manzone**

è la più completa pubblicazione periodica che vada raccogliendo tutti i fatti della redenzione italiana. La sua lettura è interessante ed importante sotto tutti i riguardi come il più recente documento di critica storica. Contiene in ogni fascicolo curiosi ed inediti particolari del periodo che preparò l'unificazione italiana. — Costa L. 12 per **dieci** fascicoli. — Sono pubblicati i quattro primi fascicoli.

Osservatorio di Torino. — 19 febbraio
Temperat. estrema al nord in gradi centesimali:
Minima + 2,0 Massima + 9,6
Acqua caduta mill. 0
21 febbraio. — Il sole nasce a ore 7, min. 23; tramonta a ore 18, minuti 4.

MERCATI E COMMERCIO

Torino, *Mercato del bestiame* dal 10 al 16 febbraio — *Condizioni generali del bestiame*: buone.

Prezzo degli animali da macello per mezzo.

Bovini da 0 50 a 7 50. — Vitelli Piemontesi da 0 60 a 7 00. — Vitelli Reggiani da 0 00 a 0 00. — Buoi e Manzi da 0 75 a 0 00. — Vitelli Svizzeri. Maggio da 5 50 a 0 73. — Vacche e Manzane da prima da 0 00 a 0 50. — Manzi da 0 00 a 0 25. — Montoni, Pecore e Capre da 0 00 a 0 25. — Agnelli da 0 00 a 0 00. — Capretti da 0 00 a 0 00.

Torino, *Mercato del vino*. — Vino introdotto nel mercato dal 10 al 15 febbraio ettolitri 101. Provenienza: da Quarto d'Asti ettolitri 82, da Castelnuovo ettolitri 9, da Mongardino ettolitri 00, da Bertone ettolitri 10, da Asti ettolitri 00. Rimanenza della scorsa ottava ettolitri 30: esposto in vendita ettolitri 126: venduto nella settimana ettolitri 97: rimanenza 29.

Prezzi. 1ª qualità da L. 48 a 56, media L. 52 — 2ª qualità da L. 40 a 46, media L. 44

Prezzo medio per ogni misura da 50 litri, L. 24.

Cavallermaggiore, 17 febbr. — Frumen. all'ett. 17 94 — Segala 13 00 — Meliga 11 00 — Patate a lire, 6 00 — Legna forte 00 — id. dolce 00 — Fieno maggengo 6 50 — Mezzita 0 70 — Terzuolo 0 00 — Paglia 0 42 — Vitelli da latte 1ª q. 1 75 — id. 2ª q. 1 50 — id. 3ª q. 0 00 — Buoi al netto 0 00 — Vacche 0 00 — Manzi 0 00 — Uova alla dozz. 0 00.

Telegrammi particolari commerciali.

PARIGI (sera) febbraio

Rendita 3 % — pel corrente	Fr. 101 10	101 10
» — per marzo	» 00 —	101 40
» — 4 mesi da marzo	» 00 50	00 —
» — 4 mesi da maggio	» 00 75	00 00
Mercato debole.		
Zucchero raffin. N. 3 disp.	Fr. 26 50	25 25
» raffinato id.	» 00 50	00 50
Mercato fermo.		
Zucchero bianco N. 3 disponibile	Fr. 24 37	24 75
» 4 mesi da ottobre	» 25 87	25 75
Mercato sostenuto.		

LIVERPOOL (sera) febbraio — 18 — 19

Cotoni. — Tendenza del mercato: Americani facile — Brasiliani tranquillo — Egiziani calmo — Surrato languente — Domanda per il mercato in generale moderata.

Vendite della giornata	Balle	N.	8,000
di cui per la speculazione	»	»	2,000
per la consumazione	»	»	7,000
Importazioni	»	»	13,000
Americani a consegnare:			
pel corrente	D.	4 2/16	4 2/16
per febbraio-marzo	»	4 11/32	4 11/64
aprile-maggio	»	4 19/64	4 1/4
giugno-luglio	»	4 25/32	4 13/16

Americani pronti in rialzo di 3/32.

ANVERSA (sera) febbraio — 18 — 19

Frumento — Mercato calmo.

Petrolio raffinato pel corrente — Fr. — — 16 —

» per aprile — » — — 16 1/4

Mercato calmo.

HAVRE (sera) febbraio — 18 — 19

Cotoni — Vendite — Balle N. 4,000 — 5,000

Mercato sostenuto.

Caffè — Vendite — Sacchi N. 5,000 — 6,000

Mercato calmo.

BREMA (sera) febbraio — 18 — 19

Petrolio raffinato — Mercato calmo.

» Disp. Rmk. — 6 05 — 6 05

MAGDEBURGO (sera) febbraio — 18 — 19

Zucchero di barbabietola. — Mercato fermo.

di Germania 88 disp. scellini — 12 40 — 12 60

MARSIGLIA, 18. — Festa.

NEW YORK — 18 — 19

Cambio su Londra D. 4 86 1/4 — 4 86 1/4

» Parigi » 5 18 3/4 — 5 18 3/4

Petrolio Standard White C. 7 30 — 7 25

» » a Filadelfia » 7 30 — 7 20

» Greve Midding » 7 7/8 — 7 7/8

» a New Orleans » 7 9/16 — 7 9/16

Entrata col. nella giorn. balle N. 19,000 — 19,000

Spedizioni per l'Inghilterra » — — 1,000

» pel Continente » 2,000 — —

Frumento rosso » Al 3/4 — 81 3/4

Grano turco » 36 — — 34 1/2

Farina extra » 3 25 — 3 25

Noli cereali per Liverpool » 2 — — 2 —

Caffè — Mercato sostenuto.

» — Non fair disponibile » 13 1/8 — 13 1/4

» — » pesi pel corrente » 12 15/16 — 12 15/16

Zucchero Moscabado 12 » 2 3/4 — 2 3/4

Fallimenti.

Torino. — Quarino Tommaso, esercente negozio da panattiere in Torino, via Nella, N. 16: giudice delegato avv. Cantarella Antonio; curatore provvisorio Peyrot avv. Filippo. Prima adunanza 2 marzo p. v., ore 14; chiusura verifica crediti 29 marzo, ore 14. Il termine per la presentazione delle domande di credito scade il 16 marzo 1896.

— Marengo Giovanni: chiusa verifica crediti.

— Pasio Achille: attivo denunciato lire 700, passivo lire 1750 00.

— Musela Silvestro: fissato il giorno 9 marzo p. v., ore 14, per esperimento concordato.

— Gazzola Roberto, esercente negozio da confettiere in via Bellezia, N. 10, giudice delegato avv. Ruspieri Silvio; curatore provvisorio Donato Luigi ragioniere. Prima adunanza 2 marzo p. v. Verifica crediti 27 marzo.

Alba. — Gatti Angelo, proloquerio: si fa un tentativo di concordato e se ne fissa l'adunanza al 7 marzo.

Cuneo. — Arimondi Norberto, droghiere: chiusa verifica, ammessi 16 creditori per L. 47,358 87. Fu in pari tempo accettato dai presenti un concordato al 10 per, a tre mesi, e se ne rimandò la definizione al 27 corrente, per le ulteriori adesioni.

Novara. — Perone Luigi, Ditta, stoffe con sartoria: retrodatata la cessazione dei pagamenti al 16 gennaio 1895.

Saluzzo. — Testa Lorenzo, fabbricante grasso e sapone bacchi, Cavallermaggiore: cessazione pagamenti 15 settembre 1895. Giudice, Carlo Bellono; curatore, Giovanni Brunetti, di Saluzzo; 22 corrente, ore 14,30, prima adunanza; un mese per produrre i titoli; 17 marzo, ore 14,30, chiusura verifiche.

Ivrea. — Manicardo Giuseppe, pizzicagnolo, Sant'Ambrogio: cessazione pagamenti 15 settembre 1895. Giudice avv. Alberti Violetti; curatore, avv. Luigi Miglia, di Susa: 20 corrente, ore 10, prima adunanza; 20 giorni per produrre i titoli; 20 marzo chiusura verifiche.

Mondovì. — Berardo Giuseppe, cartolaio e stagnaio, Bagnasco: Delegazione sorveglianza: Giovanni Meriggio, avv. vocato Gerolamo Musso e Bartolomeo Pinotti; confermato il curatore geom. Domenico Meyrano.

Pinerolo. — Ditta Ciaravella Michelangelo, già corrente a Cumiana: il 2 marzo, ore 9, adunanza per la nomina di due membri della Commissione di sorveglianza.

Voghera. — Bernocchi Angelo, mobili, Casteggio, Giudice avv. Antonio Meardi; curatore, avv. Giorgio Rondone, di Voghera; 15 marzo, ore 12, prima adunanza; un mese per produrre i titoli; 3 aprile, ore 12, chiusura verifiche. Contro il Bernocchi venne spiccato mandato di cattura.

Società.

Torino. — Venne risolta la Società costituita con scrittura 15 agosto 1882 tra i fratelli Floria Achille e Francesco di Bernardino, residenti in Torino e esercente sotto la ragione sociale Floria Bernardino e figli. Venne nominato liquidatore il socio Floria Achille, il quale, oltre i poteri inerenti, avrà quello di vendere a partito privato.

— Con scrittura 16 corrente venne sciolta d'accordo delle parti la Società in nome collettivo costituitasi tra il signor Laure Tua fu Bernardo e Gennaro Rondinella, entrambi residenti in Torino, costituitasi con atto 1° giugno 1895 sotto la ragione sociale: Tuo al piccione Tua e C°. Il Laure Tua fu nominato liquidatore coi più ampi poteri.

— Con scrittura privata in data 10 corrente fra i signori Enrico ed Emilio fratelli Wild, Rodolfo ed Adolfo fratelli Pignata, vennero modificate le condizioni della Società, di cui alla scrittura 28 dicembre 1888. Venne aumentato il capitale di lire 100,000 e fu prorogata a tutto il 31 dicembre 1909 la durata della Società.

Asti. — Con atto 27 dicembre 1895 i signori Mossino Secondo ed Oreste, padre e figlio, hanno di comune accordo sciolta la Società tra essi costituita con scrittura 14 luglio 1894, avente per oggetto la fabbricazione di laterizi, coperini, colla e gesso pubblico, con sede in Chiusano d'Asti e sotto la ditta Mossino Secondo e figlio.

— Con scrittura 15 gennaio 1896 venne costituita fra i signori Mossino Oreste e Garbero Attilio Società collettiva Mossino e Garbero allo scopo di esercitare la fornace per laterizi sita in Chiusano d'Asti ed il commercio di compra-vendita di coperini chimici con un capitale di lire ottomilla per la durata di tre anni avendo la firma sociale entrambi i soci.

BORSE ITALIANE — 19 febbraio.

VALORI	GENOVA	ROMA	MILANO FIRENZE
Rend. Ital. cons.	91 62	91 37	91 37 — —
» fine mese	— —	— —	91 62 91 47 1/2
Az. Ban. d'Italia	763 —	— —	— — 762 —
» Ferr. Merid.	656 —	— —	— — 656 —
» Mediterr.	402 —	— —	402 — — —
» Sicule	— —	— —	— — — —
» R. Emil.	— —	— —	— — — —
Obbl. Lombarde			— — — —
Cambi su Parigi	100 75		100 70 100 70
» Londra	27 68		27 64, 27 71 27 69 1/2
» Germania	135 60		135 10, 135 — 135 —

avv. Alberti Violetti; curatore, avv. Luigi Miglia, di Susa: 20 corrente, ore 10, prima adunanza; 20 giorni per produrre i titoli; 20 marzo chiusura verifiche.

Mondovì. — Berardo Giuseppe, cartolaio e stagnaio, Bagnasco: Delegazione sorveglianza: Giovanni Meriggio, avv. vocato Gerolamo Musso e Bartolomeo Pinotti; confermato il curatore geom. Domenico Meyrano.

Pinerolo. — Ditta Ciaravella Michelangelo, già corrente a Cumiana: il 2 marzo, ore 9, adunanza per la nomina di due membri della Commissione di sorveglianza.

Voghera. — Bernocchi Angelo, mobili, Casteggio, Giudice avv. Antonio Meardi; curatore, avv. Giorgio Rondone, di Voghera; 15 marzo, ore 12, prima adunanza; un mese per produrre i titoli; 3 aprile, ore 12, chiusura verifiche. Contro il Bernocchi venne spiccato mandato di cattura.

Società.

Torino. — Venne risolta la Società costituita con scrittura 15 agosto 1882 tra i fratelli Floria Achille e Francesco di Bernardino, residenti in Torino e esercente sotto la ragione sociale Floria Bernardino e figli. Venne nominato liquidatore il socio Floria Achille, il quale, oltre i poteri inerenti, avrà quello di vendere a partito privato.

— Con scrittura 16 corrente venne sciolta d'accordo delle parti la Società in nome collettivo costituitasi tra il signor Laure Tua fu Bernardo e Gennaro Rondinella, entrambi residenti in Torino, costituitasi con atto 1° giugno 1895 sotto la ragione sociale: Tuo al piccione Tua e C°. Il Laure Tua fu nominato liquidatore coi più ampi poteri.

— Con scrittura privata in data 10 corrente fra i signori Enrico ed Emilio fratelli Wild, Rodolfo ed Adolfo fratelli Pignata, vennero modificate le condizioni della Società, di cui alla scrittura 28 dicembre 1888. Venne aumentato il capitale di lire 100,000 e fu prorogata a tutto il 31 dicembre 1909 la durata della Società.

Asti. — Con atto 27 dicembre 1895 i signori Mossino Secondo ed Oreste, padre e figlio, hanno di comune accordo sciolta la Società tra essi costituita con scrittura 14 luglio 1894, avente per oggetto la fabbricazione di laterizi, coperini, colla e gesso pubblico, con sede in Chiusano d'Asti e sotto la ditta Mossino Secondo e figlio.

— Con scrittura 15 gennaio 1896 venne costituita fra i signori Mossino Oreste e Garbero Attilio Società collettiva Mossino e Garbero allo scopo di esercitare la fornace per laterizi sita in Chiusano d'Asti ed il commercio di compra-vendita di coperini chimici con un capitale di lire ottomilla per la durata di tre anni avendo la firma sociale entrambi i soci.

BORSE ITALIANE — 19 febbraio.

VALORI	GENOVA	ROMA	MILANO FIRENZE
Rend. Ital. cons.	91 62	91 37	91 37 — —
» fine mese	— —	— —	91 62 91 47 1/2
Az. Ban. d'Italia	763 —	— —	— — 762 —
» Ferr. Merid.	656 —	— —	— — 656 —
» Mediterr.	402 —	— —	402 — — —
» Sicule	— —	— —	— — — —
» R. Emil.	— —	— —	— — — —
Obbl. Lombarde			— — — —
Cambi su Parigi	100 75		100 70 100 70
» Londra	27 68		27 64, 27 71 27 69 1/2
» Germania	135 60		135 10, 135 — 135 —

ULTIME NOTIZIE

L'avvocato delle cause perse.

Il libello in favore dei clericali scritto da coraggiosi anonimi sulla *verità della crisi* ha trovato finalmente un avvocato.

Ma costui, vero avvocato delle cause perse, dopo aver pensato quarantotto ore sulla replica da fare alle nostre chiare, esplicite e documentate denunzie, non ha potuto venir fuori se non con due solenni ritirate.

Noi rilevavamo che l'opuscolo in questione ci attribuiva di « aver imprecato ai traditori ed ai propotenti »; e dicevamo che questa era una menzogna, e sfidavamo gli anonimi libellisti a trovare una sola parola sulle nostre colonne che riconoscesse a *imprecazioni*, o parlasse di *traditori* e di *propotenti*.

L'anonimo libellista, non potendo accettar la sfida e dovendo riconoscere che erano una menzogna e una invenzione sua le imprecazioni attribuiteci, fa rispondere stamane dall'« avvocato delle cause perse » queste precise parole:

« Giova notare, a scanso di equivoci, che « queste parole dell'opuscolo *non sono punto* « *scritte in modo tale da lasciar credere che si* « *voglia riferire una frase precisa del giornale*, « come alcuno potrebbe sospettare in base a « quanto scrive la *Gazzetta*. Si è voluto soltanto « riassumere — **sia pure con una frase** « **vivace** — quanto si leggeva nel numero 314 « della *Piemontese*, il 17 novembre 1895. »

Capite? Attribuirci *imprecazioni* a *traditori* e *propotenti* è semplicemente una « frase vivace » un riassunto di un articolo nostro!

L'articolo nostro i lettori lo conoscono. Dicano voi se le nostre temperate lagnanze perchè i clericali minacciavano di rompere la concordia fin dalle prime nomine, dicano essi se quelle lagnanze sono imprecazioni a traditori e propotenti?

Questa è una ritirata bell'e buona.

L'altra riguarda la nomina del Villa con 43 voti su 77 votanti all'Istituto delle Figlie dei Militari.

I lettori ricorderanno il chiasso fatto dai clericali perchè i liberali, all'ultima seduta del Consiglio, dopo le dimissioni del sindaco e della Giunta, avevano votato con schede bianche per la nomina di un nuovo sindaco. Noi abbiamo detto che di quelle votazioni con schede bianche avevano dato esempio primi i clericali fin dal 18 novembre, nella elezione suddetta. Se era ostruzionismo quello dei liberali al 15 gennaio per aver votato a schede bianche quando l'accordo era rotto per la nomina Scati, non era meno ostruzionismo quello dei clericali, che votarono schede bianche il 18 novembre, per la prima volta, quando fingevano ancora di stare all'accordo.

L'avvocato del libello anonimo, per risposta, dice che fu grazia dei clericali se Villa potè riescire. E sia pure! ma potete distruggere il fatto delle schede bianche?

Ed ecco la seconda ritirata.

***

I clericali però, a proposito dell'opuscolo anonimo, debbono farne ben di poggiori ritirate!

Han replicato sui due punti precedenti ma ve ne ha ben di peggio sui quali non osano nemmeno fiatare!

È vero o non è vero che fu la *Stampa* la prima a predicare la concordia? — E il libello l'ha taciuto o mentito.

È vero o non è vero che il libello ha inventato due altre citazioni della *Stampa* che non sono mai esistite? Epperò ha pubblicato una falso e bugiarde?

È vero o non è vero che il libello anonimo confessa la massima dei clericali: *che i consessi amministrativi* (per intanto cominciano da essi) non debbono fare, nell'amministrazione dei beni terreni loro affidati, cosa spiacente al Papa? Epperò l'Autorità civile va sottoposta a quella del Papa?

È vero o non è vero che il Pontefice come capo della Religione non fu mai offeso, e sempre fu rispettato da noi? E che la fine dello Stato pontificio fu voluta dagli italiani solamente e dannò del Papa-re e del Papa come principe terreno dello Stato romano?

È vero o non è vero che il libello anonimo stesso dimostra che la proposta Scati fu proposta politica e politicamente voluta, contro l'esempio dato dagli altri consiglieri che, di là in Giunta e in Commissione che amministrativamente avevano approvato la spesa per commemorare il 20 settembre?

E non la finiremmo più.

Ma lasciamo anche questo miserabile spauracchio di anonimi diffamatori che tentano la coltellata e nascondono la mano.

La lealtà ed il coraggio degli autori del libello avevano ben bisogno di un bravo difensore davanti alle Assise pubbliche..... Ma non hanno trovato che un povero avvocato delle cause perse!

E noi tuttavia concediamo loro le attenuanti, che consistono nell'abito stavico della calunnia e nel bisogno di attaccarsi, se non ai rasoi, certo alle insinuazioni, alle invenzioni ed alle falsità per combattere e per salvarsi.

Pel XVIII anniversario dell'elezione di Leone XIII.

Ci telegrafano da Roma, 20, ore 10,20:

In Vaticano si solennizzerà oggi con pompa speciale il XVIII anniversario dell'elezione di Leone al pontificato. Stamane si nota all'ingresso dei palazzi vaticani grande animazione ed arrivi continui di splendidi equipaggi portanti alti prelati e dignitari del clero, membri dell'alta aristocrazia, alcuni membri del Corpo diplomatico, un gruppo notevole di pellegrini stranieri. La funzione stamane comincierà a momenti e durerà oltre il mezzogiorno.

Il decano del Collegio dei cardinali pronuncierà un discorso, a cui risponderà brevemente il Pontefice. Nel pomeriggio avranno luogo altre funzioni e ricevimenti particolari.

La questione del prefetto di Napoli.

Ci telegrafano da Roma, 20, ore 10:

Il prefetto Municchi, chiamato espressamente, è ieri giunto a Roma ed ebbe due conferenze con Crispi. Questi si è mostrato molto cordiale con lui, ma egli ha dichiarato di insistere nelle dimissioni date, e, fermo in tale proposito, è ripartito a mezzanotte alla volta di Napoli.

A proposito di queste dimissioni, che si collegano con altri scandali che verranno a galla, il *Don Chisciotte* narra che Municchi, convinto dell'impossibilità pei clericali di amministrare, credette di prepararsi all'eventualità di un commissario regio e mandò tre rapporti, dei quali nessuno pervenne a Crispi, ma rimasero invece nelle mani del suo segretario Palumbo-Cardella.

Frattanto mentre Municchi aspettava la propria nomina, arrivò invece quella di Taiani.

« Tale nomina — dice il *Don Chisciotte* — fu imposta da un piccolo gruppo, anzi da tre persone, una delle quali molto potente per una protezione dalla quale godè e per un'altissima protezione che si è molto interessata alla faccenda anche a Roma.

Per indurre Crispi ad accettarla, si adoperò il solito spauracchio, divenuto l'unico generatore delle sue idee: cioè gli si fece intendere che Rudinì, nominato recentemente presidente dell'*Associazione Costituzionale* napoletana, avrebbe mirato alla conquista di Napoli. Occorreva organizzargli una resistenza nel Municipio e quindi dare il Municipio nelle mani di Dilli e di Casale, che, per varie ragioni, avrebbero avversato Rudinì. Per queste diverse cause, senza neppure darne avviso al prefetto, fu nominato commissario il Taiani. Ora si ripete che per sostituire il Municchi siasi pensato al Deseta.

Truppe e muli per l'Eritrea.

Messina, 20 (*Stefani*). — Il *Minghetti*, con truppe provenienti da Napoli, dopo avere imbarcati 300 muli proseguì per Massaua.

Gli intrighi nelle forniture africane.

Cappelli a scarpe.

Scrive un giornale di Roma:

Lasciando da parte gli elmetti, si è fatta una forte ordinazione, per l'Africa, di berretti di feltro. I berretti, dal costo di lire 1 80, sono improvvisamente saliti al prezzo di lire 4 70. Il provveditore ha creduto di cercare un buon agente elettorale, e nella città dove abita si sta per passare alle elezioni.

A uno dei fornitori militari era stata, quasi un anno fa, rifiutata una grossa partita di scarpe al prezzo di lire 4 il paio. L'intraprenditore, più tardi, l'offrì a 2 50 il paio; ma ebbe uguale rifiuto dietro l'esame dell'apposita Commissione di collaudo, che trovò l'articolo inferiore. Ebbene, per mezzo di interposta persona, quel fornitore ha venduta la stessa grossa partita di scarpe a lire 6 il paio, unicamente perchè adesso è intervenuta la guerra d'Africa.

E ci sarebbe stato di peggio se il Consiglio di Stato non si fosse virilmente opposto alla domanda — ricevuta — di passar sopra alla legge autorizzando di **provvedere** il **necessario** a trattativa privata.

La questione morale.

L'istruttoria del processo contro l'on. Crispi.

Da Roma, 19:

Appena riaperta la Camera, in una delle prime sedute, verrà di nuovo in discussione l'interrogazione dell'on. Cavalletti al ministro guardasigilli.

Come ricorderete, l'on. Cavalletti chiedeva, nello scorso dicembre, di sapere « se questi al ministro che il procuratore del Re abbia interposto appello sull'ordinanza della Camera di Consiglio riguardante l'istruttoria penale a carico del ministro Crispi, e se la stessa sia divenuta definitiva. »

In tale caso l'on. Cavalletti chiede quando il ministro crede di comunicare gli atti relativi all'istruttoria in base alla quale, e conformemente alle sentenze di Cassazione nei processi Giolitti, il magistrato ha ritenuto essere l'inchiesta sulle accuse di competenza della Camera.

Questa interrogazione dell'on. Cavalletti è, per ordine d'iscrizione, la nona nell'ordine del giorno.

Verrà quindi svolta subito.

Il principe di Galles in Italia.

Il 7 del prossimo mese di marzo, mentre la regina Vittoria partirà per Nizza, il principe di Galles s'imbarcherà sul suo *yacht* a vela *Britannia* per compiere una crociera nel Mediterraneo. Visiterà la Corsica, la Sardegna, Palermo, Napoli, conservando il più stretto incognito.

Secondo il *Truth*, l'ex-imperatrice Eugenia compirà, quasi contemporaneamente, un viaggio nel Mediterraneo, accompagnata dalla principessa Beatrice, vedova del principe Enrico di Battenberg.

BORSA DI TORINO — 20 febbraio

Rendita corso medio d'ufficio 94 37 1/2.

CAMBI	a vista	a tre mesi
Francia — 2	100 75 — 100 95 —	— — — —
Svizzera —	100 85 — 101 45 —	— — — —
Londra — 2	27 68 — 27 70 —	— — — —
Id. lugno —	— — — — — —	— — — —
Germania — 2	brevi 135 27 1/2 135 37 1/2 — —	— — — —

Sconto alla Banca d'Italia 5 0/0.
Sconto al

Appendice della *Stampa - Gazzetta Piemontese*

(10)

Il segreto della mendicante

DI

PAOLO DE CASTROS

— Nulla, ma non possiamo abusare indefinitamente....

— Ma lascia un po'....

— Senti, caro Mario, noi ti siamo tutti profondamente riconoscenti di ciò che fai per noi; ma comprenderai....

— Sì, comprendo che hai bisogno di rimetterti al lavoro. Ebbene, siamo intesi, ci penseremo, ci si troverà qualche cosa in città.... dico ciò per te, sai, perchè, a mio avviso, potresti ben riposarti, alla tua età....

— La mia età! La mia età!

— Aspetta almeno che tuo figlio sia partito, poichè ci tiene a partire.... vedremo dopo.... Ah! per lui la cosa è differente; egli è giovane, robusto, attivo.... vuol cercar fortuna all'estero! benissimo.... ma tu....

Quegli argomenti non persuadevano Feliciano, il quale s'allontanava scuotendo la testa, e l'indomani era da capo.

Maurizio, intanto, faceva i suoi preparativi di partenza. Era andato dalla signora Sauvières, colla gentile Coletta, e il signor Patrizio gli aveva dato, colla più cordiale premura, tutte le informazioni che gli erano necessarie.

Il signor Maurès, suo amico, era partito per la California ventiscinque o ventisei anni innanzi, in seguito a rovesci di fortuna che lo avevano lasciato senza alcun mezzo. Ora egli possedeva in riva del Merced, affluente del San-Joaquin, una tenuta importante chiamata Les Bergeries, e tutto faceva credere che avesse fatto fortuna. La sua ultima lettera, già vecchia di quattro mesi, rivelava lo stato di spirito dell'uomo sicuro di sè e che vede l'avvenire sotto ai più ridenti colori.

Quei ragguagli erano ben seducenti per un giovane avventuroso che non aveva denaro, ma che era pieno di desiderio di guadagnarne.

Sodisfatto stante, Maurizio prese la sua definitiva risoluzione.

Il signor di Sauvières gli dette una lettera di calda raccomandazione pel suo amico Maurès; munito di quella lettera non poteva trovare che una buona accoglienza dall'agricoltore californiano.

Tranquillo da quel lato, Maurizio s'abbandonò, nei giorni seguenti, al piacere d'essere in campagna, alla gioia d'una villeggiatura ideale nella più deliziosa delle stagioni.

Aveva fissata approssimativamente la sua partenza alla fine di settembre. Ma, in un tempo o nell'altro quante belle escursioni da fare in siti già visti, che lo riportavano, col ricordo, a molti anni addietro, ai begli anni della giovinezza, e in luoghi ancora a lui ignoti, ridenti o selvaggi.

Quasi sempre, quelle escursioni avventurose, guidate dall'ispirazione del momento, Maurizio le faceva con sua cugina, senza la compiacenza della quale sarebbe stato costretto d'andar solo.

Era sempre occupato poi suoi affari, Feliciano non poteva camminare a lungo a piedi, la signora Elena non aveva mai voglia di uscire: non c'era che i due giovani i cui gusti potessero andar d'accordo. La fanciulla si prestava molto gentilmente ai capricci del cugino e questi, per parte sua, pareva approvare molto la di lei compagnia.

Perciò, quasi tutti i giorni, o al mattino all'alba, o alla sera dopo le quattro, quando il sole cominciava a tramontare e che il caldo non era più tanto forte, bisognava partire.

— Se andassimo ai Six-Fours, oggi, cuginetta, che ne dici?

Oppure:

— Se facessimo un giretto in barca sino alla punta Nègre o all'isola degli Embiers, cuginetta?

E la cuginetta, senza rispondergli, correva dalla mamma.

— Mamma, mi permetti d'andar con Maurizio ai Six-Fours, o alla punta Nègre, o all'isola degli Embiers?

La signora Giovanna tentolava bene un poco.

— Ah! non siete mai a casa adesso.... non si vede che voi due sulle strade, da un mese in qua.

Ma, ad uno sguardo della figlia, ella non sapeva resistere.

— Andate, cattivi soggetti. Ma non siate troppo.... e, sovratutto, siate prudenti in mare.

Ed essi se n'andavano, l'uno accanto all'altra, chiacchierando, per le strade polverose, dove gli ulivi mettevano una lieve riga d'ombra.

L'epoca della partenza s'approssimava; ma Maurizio pareva averla totalmente dimenticata.

Era pronto, la sua lettera di raccomandazione in tasca, il denaro del viaggio messo a parte; nessun motivo di ritardo poteva essere invocato, e tuttavia il giovane non riparlava più della scadenza che egli stesso s'era fissata.

L'abito non era che apparente, perchè quella scadenza era, al contrario, per Maurizio, l'occasione di dure lotte. Preso, poco a poco, dalla seduzione di quella vita di famiglia, dolce, tranquilla, egli s'era messo a sognare un'esistenza calma, fatta di pace e di affetto, in quel piccolo nido della Rouvière. Qualche vago progetto aveva dato a quelle sue idee un'apparenza di realtà; e come tutti i caratteri deboli, paurosi della lotta, amanti di sentirsi protetti e accarezzati, esitava, adesso, a lasciar tutto ciò per slanciarsi nelle avventure.

Coletta fu la prima ad accorgersi che l'allegria del cugino era scomparsa e, colla sua solita franchezza, gli domandò:

— Che hai, Mauriaio, che sei triste da qualche tempo?

(Continua).

— Sono triste — rispose Maurizio — e mio malgrado; la prospettiva della partenza mi turba e mi addolora.

— È sempre per la fine di settembre?

— Sì.... fra quindici giorni non sarò più qui.... E poi, non so....

— Che cosa non sai?

— Vuoi venire con me a fare una passeggiatina? Ho un gran mal di capo e un po' d'aria mi farà bene.

— Volentieri.

Uscirono e s'avviarono per un sentiero che scende al mare, verso la punta della Tourrette, fra i cespugli e le roccie.

Ad un punto, il sentiero si restringe così da non permettere a due persone di passare di fronte. Maurizio s'incamminò primo; ma, improvvisamente, si voltò e prese per mano la cugina.

— Come tremi! — disse Coletta. — Hai la febbre?

Egli non rispose subito e guardò lungamente la fanciulla. Poi, in tono sommesso, le disse:

— Se avessi una posizione, acconsentiresti, Coletta, a divenir mia moglie?

Ella lo guardò sorpresa, e lasciò cader la mano che trattenuta.

— Dimmi, se avessi una posizione.... se fossi ricco, come oro....

Le gote della fanciulla si tinsero di vivo rossore, ma le sue labbra rimasero chiuse.

Torino - Tip. BOUX FRASSATI e C° - Edit.

Opere in corso di stampa

Tambaro avv. L.: *Sulla libertà di stampa.*

Cobelli A.: *Codice penale commentato.* — Vol. IX (Biblioteca del Cittadino Italiano).

Portis dott. A.: *Contribuzioni alla storia fisica del bacino di Roma.* — Parte 2ª.

Castagnola: *Diario.*

Vayra P.: *La leggenda d'una Corona — Carte diverse e le perfidie matrimoniche.*

Frola co. S.: *Testo unico delle leggi d'imposta sui redditi della ricchezza mobile.*

Garrone e Ragazzoni: *Edgar Allan Poe.* La vita e le opere. Studio critico.

Drochi L.: *Inflma si vorio.* Versi.

Faldella G.: *Storia della Giovine Italia - I cospiratori del 33* — 3° fascicolo.

Mazzinghe avv. G.: *Protezionismo sociale.*

Tivaroni C.: *Storia critica del Risorgimento italiano.* — Vol. 4° — *L'Italia degli Italiani.* — Tomo II, — Vol. II.

Bertoldi e Mazzatinti: *Epistolario di Vincenzo Monti* — Vol. II.

Tammeo G.: *Statistica.*

PREMIATI alle Esposizioni *Medica di Milano 1892; al Congresso Medico di Pavia 1887; Congresso d'Igiene di Brescia 1888; Esposizione Vaticana di Roma 1888; Universale di Barcellona 1888.*

PRODOTTI ALLA

CATRAMINA

(Speciale olio di catrame Bertelli) di fama universale, preparati negli stabilimenti chimici-farmaceutici della Ditta A. Bertelli e C., Milano, via Paolo Frisi, 26, di proprietà del chimico cav. uff. Achille Bertelli

PREMIATI alle Esposizioni *Internazionale di Colonia 1889; Internazionale di Edimburgo 1890; Universale di Bruxelles 1888; Esposizione Internazionale di Medicina ed Igiene, Roma, 1894.*

CERTIFICATI

«..... Ho prescritto il *Pitecor* ad alcuni bambini affetti da linfatismo e scrofola..... e sono lieto di poter dichiarare che ottenni risultati assai soddisfacenti..... »
Masello (Torino).
Dott. BARBERA ALESSANDRO.

«..... Somministrai il *Pitecor* ad un bambino con sintomi evidenti di scrofola, e potei constatare un miglioramento nel colorito e nella nutrizione generale..... »
Gassino (Torino).
Dott. DOMENICO GANDOLFO.

«..... Trovai che il *Pitecor* è un ottimo ricostituente, di facile digestione e di gran lunga superiore all'olio di fegato di merluzzo, sia pel suo gusto aggradevole che per la buona assimilazione, per ciò lo preferisco nella mia clientela, a quest'ultimo, che non si può da molti tollerare..... »
Torre Pellice (Torino).
Dott. C. TROSSARELLO.

«..... Esperimentato il *Pitecor* in un individuo affetto da catarro bronchiale cronico, l'ho trovato molto buono, con risultato soddisfacentissimo..... »
San Francesco al Campo (Torino).
Dott. **cav.** ANTONIO VITALI.

PITECOR

OLIO di FEGATO di MERLUZZO alla CATRAMINA (5 0[0])

Il *Pitecor* riunisce le virtù ricostituenti di un purissimo olio di fegato di merluzzo a quelle antitubercolari della Catramina che vi è contenuta al 5 0[0]. Il *Pitecor* si usa in tutte le stazioni, è facilmente assimilabile e, inalterabile, non è soltanto un medicinale, ma anche un forte alimento. È preferibile alle preparazioni congeneri per la sua purezza, per il sapore e per l'efficacia. È impiegato da tutti i principali medici, coi più luminosi vantaggi, in tutte quelle malattie dove prima era prescritto il solo olio di fegato di merluzzo. Il *Pitecor* è quindi specialmente raccomandato negli stati di

ANEMIA - RACHITISMO - SCROFOLA
DENUTRIZIONE - CONSUNZIONE - GRACILITÀ
MALATTIE ESAURIENTI

È necessario far notare l'economia che si ha nell'usare il *Pitecor*, calcolando che per la sua grande potenza medicamentosa può essere usato in dose più ridotta di quella che abbisogna usando il semplice olio di fegato di merluzzo e tutte le altre preparazioni consimili.

Il *Pitecor*, contenendo anche l'olio di catrame detto *Catramina Bertelli*, arreca con immensi benefici i due grandi rimedi uniti costantemente nelle malattie predette, e riunisce tutte le virtù terapeutiche del catrame e dell'olio di fegato di merluzzo. Il *Pitecor* è usato per rinforzare gli organismi deboli delle signore delicate e deperite in seguito al parto ed all'allattamento; per ridonare le forze perdute agli adulti, ai vecchi, ai deperiti per malattie croniche di petto, tisi, emorragie, eccesso di lavoro, lunghe convalescenze o per qualsiasi altra causa. È specialmente indicato come

RICOSTITUENTE per BAMBINI e ADULTI
NON NAUSEA — È DI FACILE DIGESTIONE
GRATISSIMO SAPORE

Il *Pitecor* rianima in forze, stimola l'energia vitale, fa ingrassare. È validissimo anche nella tubercolosi, nei catarri e tossi croniche, e presenta il vantaggio di essere ben tollerato anche dagli stomachi più indeboliti. È preziosissimo per le fanciulle gracili ed anemiche.

CERTIFICATI

«..... Il *Pitecor* è un'ottima preparazione ricostituente e di uso facile, raccomandabile nella medicina infantile in modo singolare..... si sostituisce con vantaggio alle specialità degli oli di fegato di merluzzo dall'estero..... »
Torino.
SECONDO LAURA
Medico primario dell'Ospedaletto Infantile di Torino.

«..... Buon effetto ottenni col *Pitecor* anche nella tubercolosi polmonare. È singolare poi la tolleranza di tale farmaco anche dagli stomaci più deboli..... »
Bevilacqua Veronese (Torino).
Dott. SISTO TABASSO.

«..... In complesso possiamo dire che il *Pitecor*, oltre ad essere un utile preparato che viene preso e tollerato con molta facilità, è pure un preparato su cui ogni medico potrà fare un serio assegnamento, consigliandolo ai suoi ammalati, oltre che in tutte le malattie esaurienti e con tendenza alla cronicità, anche nelle lunghe e stentate convalescenze di affezioni che in qualsiasi modo arrechino deperimenti all'organismo.
Volpiano (Torino).
Dott. T. MICHELONI — C. TAPPARO.

Il Piticecor *costa L.* **3** *alla bottiglia, più centesimi 60 se per posta, Tre bottiglie L.* **8,60**, *franche di porto;* **UNA BOTTIGLIA MONSTRE** *(capacità tripla delle bottiglie da tre lire) L.* **6,50** *più L. 0,60 se per posta:* **DUE BOTTIGLIE MONSTRES** *L.* **12,50**, *franche di porto, dai proprietari esclusivi con brevetto A. BERTELLI e C., chimici, MILANO, via Paolo Frisi, 26.* **VENDESI ANCHE IN TUTTE LE FARMACIE.**

PILLOLE DI CATRAMINA

di una potenza medicinale e antisettica superiore a qualsiasi altro preparato di qualunque natura e composizione, che venga indicato come preventivo e curativo contro le alterazioni e malattie dell'apparato respiratorio, e cioè nelle laringiti, bronchiti, polmoniti, nei catarri acuti e cronici e nelle malattie della vescica. Le Pillole di Catramina sono dichiarate da migliaia di medici efficacissime anche contro la

INFLUENZA, le TOSSI ed i CATARRI

Le Pillole di Catramina si trovano in tutte le farmacie del mondo. Per l'Inghilterra e Colonie inglesi rivolgersi alla **Bertelli's Catramin Company**, rappresentata dai signori William Edwards and Son, 157, Queen Victoria Street, London E. C.

Concessionari per il Brasile signor **P. Frisoni** di Genova; per il Chilì signori **Carlotta Hermanos**, Genova, Valparaiso e Santiago; per gli altri Stati dell'America del Sud signori **Moldino, Penny e C.** di Genova.

10 anni di successo mondiale. Le Pillole di Catramina si vendono in scatole grandi da L. 2,50, scatole medie da L. 1,50 e scatole piccole da LIRE UNA in tutte le farmacie del mondo.

Presso la Farmacia Centrale di GIOVANNI TORTA, via Roma, n. 2, vicino a piazza Castello, trovasi l'assortimento completo di tutte le specialità della nostra Casa — A. BERTELLI e C. di Milano.

Per la Quaresima

BISCOTTO DELLA CERTOSA

Approvato dalla Curia Arcivescovile

e garantito all'analisi chimica assolutamente privo di burro, grasso, latte, uova, ecc., confezionato esclusivamente per

Stretto Digiuno

DALLA DITTA

VICO e COMP.

FORNITORI DI S. A. R. LA DUCHESSA DI GENOVA MADRE

Diploma di merito Fiera 1896

TORINO — Via San Giobbe, 7 — TORINO.

La Società Electrolibration Company ed Alabama (Stati Uniti d'America), concessionaria dell'Attestato di Privativa Industriale 6 marzo 1870, Vol. 55, n. 24, pel trovato: « *Perfectionnements apportés au mode de traitement des maladies nerveuses et autres désordres de l'économie et aux appareils qui s'y rapportent.* » offre in vendita o la cessione di licenze di esercizio di detta Privativa Industriale.

Per schiarimenti rivolgersi all'*Ufficio Internazionale per Brevetti d'Invenzione e Marchi di fabbrica* **Seconda Torta**, piazza Vittorio Emanuele, 12, **Torino.** 1010

OCCASIONE PER REGALI

AL VECCHIO GIAPPONE

in TORINO, piazza Carlo Felice, num. 1

Per cessazione di commercio

Liquidazione volontaria di tutte le merci Giapponesi, Chinesi. — *Prezzi eccezionali.* 1451

ISTITUTO-CONVITTO CANONICA

Torino — CARMAGNOLA — Torino

Speciale per corsi accelerati di Liceo e Ginnasio. — Regio Liceo - R. Ginnasio - Scuole elementari comunali.
Retta mensile L. 30 - 35 - 40. — *Programmi a richiesta.* 1257

ELETTRICITÀ

La Società Nazionale delle Officine di Savigliano

Direzione in Torino, via Venti Settembre, N. 40

costruisce macchine dinamo-elettriche per illuminazione, per trasmissione di forza, per tramvie e ferrovie, per gru scorrevoli e per trasmettere il movimento a macchine, utensili, pompe centrifughe, ecc. 993

PRINCE LINE

Servizi regolari accelerati con piroscafi inglesi di prima classe fra **Genova ed il Plata**, con partenza il 7 di ogni mese, e fra **Genova e l'America Centrale**, lo **Anzilla** ed il **Messico** il 2 di ogni mese.

NB. Quest'ultima è l'unica **linea diretta tra l'Italia, il Messico e Costa Rica.**

Per merci e passeggieri rivolgersi al Rappresentante generale per l'Italia **Henry Coe — Genova.** 10

Malattie segrete

Veneree e sifilitiche - Restringimenti uretrali - Scoli - Cura radicale. — Dott. M. BURZIO, addetto al Dispensario celtici, via Madama Cristina, n. 18. Ore 10 1[2 ant. e dalle 1 alle 3 pom. 439

Per l'OLIO d'OLIVA

La CASA AGNESI e GIACCONE di ONEGLIA

È **LA SOLA** che lavori in opifici propri il frutto raccolto nei suoi oliveti. — Premiata sempre in tutti i concorsi ed Esposizioni, ha l'onore di fornire i propri prodotti alle LL. AA. RR. il Principe Tommaso di Savoia e la Duchessa d'Aosta. Dalla Casa madre d'Oneglia si spediace l'olio il migliore in bontà e buon mercato; garantito genuino sotto analisi chimica, limpidissimo e di lunga conservazione, in latte da 10 e damigiane da 15 e 25 chili ai seguenti prezzi:

A Finissimo bianco L. 1 20
AB Fino paglierino » 1 60
ogni chilo d'olio.

Recipienti *gratis*, merce franca di porto alla stazione ferroviaria del compratore, pagamento verso assegno. Per barletti da 60 chili ribasso di centesimi 10 al chilo. Per quantità maggiori, prezzi a convenirsi.

SUCCURSALI con vendita all'ingrosso ed al minuto

TORINO, via Roma, 2.	
Milano	Corso Vittorio Emanuele, 3.
id.	Via San Paolo, 8.
Casale Monferr.	Piazza Rattazzi, 14.
id.	Valentino (fuori Dazio), 118.
Novara	Corso Torino (angolo via Bianchini).
Biella	Via Umberto I, 1 (Porta Torino).
Vercelli	Via di Rialto, 8.

Per assaggio si spediscono pacco postale di 4 chili il cad. mediante rimessa anticipata con cartolina-vaglia di L. 0 60 e 3 50 rispettivamente. — Si spediscono *gratis* catalogo e campioni dietro semplice biglietto di visita indirizzato: **AGNESI e GIACCONE, proprietari-produttori, ONEGLIA.** 15

VASTI LOCALI con FORZA MOTRICE

da affittare al presente. 1055

Rivolgersi all'Officina MICHELE ANSALDI, via Ponte Mosca, 48.

MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE

Consulti tutti i giorni dalle 9 alle 10 e dalle 2 alle 3.

Farmacia Madonna degli Angeli via Carlo Alberto e Cavour, Torino. 99

La grande scoperta del secolo 69 F

IPERBIOTINA MALESCI

Ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e calore. — Stabile Chimico **MALESCI, Firenze**, Invio **gratis** dell'opuscolo Illustrativo. **Successo mondiale.** — Si vende in tutte le primarie farmacie.

Occasione. Tappeti di legno in liquidazione per modificazione di lavorazione **da non confondersi coi ricamati**

PALCHETTI SOVRAPONIBILI GARANTITI.

Legna da ardere resa a domicilio.

REZZONICO E. via Bava, n. 29 (presso via Artisti). 17

IMPOTENZA VIRILE

spermatorrea, malattie spinali, ecc.

Pillole rigeneratrici di Piraguaia

Approvate dall'Accademia Medica di Parigi e Rio Janeiro.

Queste pillole, di azione tonico-ricostituente superiore a tutti i ricordi finora conosciuti, curano con splendidi risultati la impotenza, la spermatorrea, la sterilità, le malattie spinali, ecc.

Non affaticano lo stomaco, perchè prive di cantaride o altri prodotti eccitanti. La cura completa lire 15 (comprese spese postali).

Deposito in Napoli, presso il prof. GAETANO JOVINE, ad Dispensario sifilitico e delle malattie uterine, in via Cirillo, n. 3. 623 N

Malattie veneree — *Consulti gratuiti* tutti i giorni, ore 21 antim. — Farmacia CHIAFFRINO

Malattie in genere — *Consulti gratuiti* tutti i giorni, ore 11 1[2 pomerid. — Piazza Palescapa e via Venti Settembre, n. 6 Torino.

OLIO BRUNO-CHIARO DI FEGATO DI MERLUZZO DEL DR. DE JONGH

CAVALIERE DELL'ORDINE DI LEOPOLDO DEL BELGIO.

PURO E NATURALE. FACILE DA PRENDERE E DA DIGERIRE.

Solo, della sua specie, che contenga tutti i principii curativi.

Infinitamente superiore agli olii pallidi e composti.

Universalmente raccomandato dai Medici più celebri.

Vendesi SOLAMENTE in bottiglie portanti sulla capsula il suggello e la firma del Dr. DE JONGH e la firma di ANSAR, HARFORD & Co., nelle principali Farmacie. — *Diffidare delle imitazioni.*

Soli Consegnatarii, ANSAR, HARFORD & Co. Ltd., 240, High Holborn, Londra.

72 M

1035

ACIDITÀ (sparisce all'istante; **calcoli e bruciori di stomaco** (li calmano subito) **cattiva digestione** (cessa di diarrea o stitichezza) **catarro gastro-intestinale**, si guariscono con l'uso della gustosa

China granulare effervescente

(specialità della Farmacia *Pacelli*, Livorno). L'uso continuo del bicarbonato di soda **impoverisce il sangue, guarisce anemia e debolezza**, causa specialmente del **mal nervoso.** Vasetto L. 1,50 e 2. Vendesi presso tutte le farmacie. 81 F

Oro, Pietre preziose

Argenterie e Pegni si comprano a prezzi eccezionali. — Via Finanze, n. 9, piano terreno, porta a sinistra, Torino. 211

Da VENDERE in BRONERO

cascina in regione Monastero composta di prati e campi per la superficie di 85 giornate con esteso caseggiato di proprietà degli eredi Ilier. — Dirigersi per trattative al signor Allino Eusebio, sindaco in Castiglione Saluzzo. c 993

Pubblicità economica

Centesimi 5 ogni due parole
Minimum 50 *Cent.*

NB. Nella «Pubblicità Economica» si accettano solamente avvisi di affittamenti, domande ed offerte di impieghi.

Appartamento di 4 camere, cucina e dipendenze, via Po, 2, piano secondo, vista in via, dalmpegnato. — Rivolgersi piazza Solferino, orologeria Donadio. c 1720

Da affittare alloggio di 6 camere, tutto messo a nuovo. — Dirigersi dal portinaio via San Tommaso, 7. c 1550

Da affittare alloggio messo a nuovo di dieci camere, al 1° piano, via Garibaldi e Sant'Agostino.

Tre grandi botteghe e magazzino nella corte anche separatamente. c 81

Da affittare via San Dalmazzo, 29: grandioso alloggio di dodici camere con due entrate; altro di nove camere, vista giardini. c 1015

Via Valperga Caluso, 28: al presente alloggi signorili convenienti di 3, 6 e 4 membri, con tutte le comodità moderne. 899

Palazzina di quattro membri con giardino pel 1° aprile alloggio di otto camere con cantina e giardino. — Via Casale, 103. c 1003

Balia che cerca di allattare bambino in una buona casa, sia in Italia che all'estero. — Dirigersi alla signora Gonella Vittoria, corso Vittorio Emanuele, 60, Torino.

Cameriera dai 25 ai 30 anni è ricercata da famiglia signorile a San Remo. Richiedonsi ottime referenze, onorabilità, salute. Che sappia cucire, stirare. L. 40 mensili senza vino. — Inviare offerte II c 1916, fermo posta, Torino.

Persona commessi pratici commercio, contabilità, possibilmente confittieri con capitale, interessenza, conto sociale. Buon affare. — Scrivere subito M. G., 100, posta, Firenze. 1021 F

Maestra grado superiore, conoscendo francese, disegno, musica, cerca posto istitutrice. — Inviare offerte a C 1764 T presso *Haasenstein e Vogler*, Torino.

Signorina trentenne, sapendo la lingua francese, abile nei lavori di cucito, desidera collocarsi presso persona sola, piccola famiglia signorile o grande *Hôtel* come cameriera, all'occorrenza anche come leggitrice nelle due lingue italiana e francese. Ottime referenze. — Scrivere Signora Campana, 25, Mandovi, Breo, p. r. c 1001

Negozio da rimettere

via Po, n. 5.

Grande facciata e mobilio con o senza merce. — Dirigersi dal portinaio. 1070

Locali d'affittare

uniti o separati, verso **via Genova** o verso **piazza Solferino.** — Rivolgersi al n. 3 di detta piazza. 200

Cinti Erniari

riconosciuti perfetti sotto ogni rapporto, sono solo quelli fabbricati nell'

INSTITUTO ROTA

Piazza Carlo Felice, 7 e 9 — TORINO — Via Lagrange, 40 e 42

CHIRURGIA-ORTOPEDIA

— ESPORTAZIONE —

Moscato Canelli

finissimo in damigiane litri 25 consegna domicilio per L. 16. — Hotel Tre Corone, Torino. c 1715

Esportatori.

Negoziante resid America Nord o Centro, assumerebbe rappresentanza Case serie. Referenze inecceppibili. — Rovei, ponte, Torino. c 1910

Ufficio traduzioni

dal tedesco, inglese, francese, italiano e viceversa. 1701
23 — Via Venti Settembre.

Utile a sapersi.

Si compreno

Polizze del Monte di Pietà

anche con restituzione; si fanno commissioni e rinnovazioni di polizze per qualunque Agenzia e Monte di pegno, sia per Torino che fuori. Scrivendo un semplice biglietto si va a domicilio. Oggetti d'occasione. Banco commerciale autorizzato, via Lagrange, 30, piano 1°. c 921

Si vende da tutti i profumieri, droghieri e farmacisti. — In **Torino**, all'ingrosso, presso *Gandolfi, Ottina e G. G., Torelli*, via Chiabrera, 29, *Arsano Luigi*, via Carlo Alberto, 26, *C. Manfredi*, via Finanze, 5. Mon. 8
Deposito generale da A. MIGONE e C., via Torino, 12, Milano

Da affittare al presente

via Cavour, 44, angolo via della Rocca, alloggio signorile di 9 membri, al 4° piano, acqua potabile, gas, cantine. — Dirigersi al portinaio. c 1084

Via Juvara, n. 16

(Porta Susa), TORINO.

Da affittare al 1° aprile p. v.: **alloggio signorile** di sei membri, soppalco e cantina, gas, acqua potabile, campanelli elettrici. Con o senza calorifero. Visibile tutti i giorni dalle ore 14 alle 17. 18

Cherasco.

Albergo Caccia Reale da rimettere al presente. — Per le trattative rivolgersi fer alla tipografia **Rascelli** od alla proprietaria. c 1003

GUADAGNO

onesto e costante può ricavare chiunque in Italia ed estero applicandosi anche in casa propria a piccola industria, facile rimunerativa con capitale insignificante. — Scrivere affrancando *Laboratorio Industriale*, Milano. 1106 M

AVENA per SEMENZA

di qualità sceltissima

estera e nazionale.

TIBOLDO FRANCESCO

Piazza Siccardi, 9. c 1008

CHIRURGIA

Strumenti, affilature e riparazioni a prezzi modici. Istituto

Rolando e C.

Via Roma, num. 27, Torino.

Specialità in **cinti erniari, apparecchi ortopedici.** Assortimento in calze elastiche, cinture, sospensori, enterocleismi, clisopompe, ecc. 219

PASTA per distruggere i ratti, *topi pantere*; rasno pur pulire i metalli. — Drogheria Gozzellino, via Po, 21, accanto Teatro Nazionale. 1063

Corrispondenze private

Cent. 10 per parola - Minimum L. 1

A Ti

L'uscio, siccome hai detto,
Tu vuoi tener serrato;
Approvo il tuo concetto,
Ma..... quando sarò entrato!!

. . . . . .

Floria Floretto,
T'adoro come a Dea su piedistallo,
Del nostro amor completam il nozze(getto)!!!

c 1929 **Lem.**

In questo giorno solenne l'amica sincera, la madre tremante per la sorte che può toccare all'essere amato; Elia! in questa gran decisione che stai per prendere, non può ch'inviarle al nostro buon Dio le sue più ardenti preghiere, per la vostra completa felicità, come giustamente se ne usate degna.

Sempre e sempre vostra fedele
c 1021 **Erika.**

Primo Febbraio. Amor mio non ti vedo più. Nello strazio del cuore esulcerato, come forsennato ti cerco. Dimmi dove sei! Scrivimi. Pensa che la disperazione può trascinarmi a tutto. c 1013

Roma. Passando sotto tue finestre mi sei stretto il cuore davanti lasciare anche per pochi momenti. Ricordami, sai; chè t'amo tanto!
c 1029